



Il Ministro del Turismo

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma dell’organizzazione del Governo e, in particolare, il Capo XII-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, ai sensi del quale “Il Ministro può nominare un portavoce, anche esterno all’amministrazione, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150, a valere sugli ordinari stanziamenti di bilancio degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante la disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 7 della citata legge 7 giugno 2000, n. 150, ai sensi del quale “L’organo di vertice dell’amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all’amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione. Al portavoce è attribuita una indennità determinata dall’organo di vertice nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio da ciascuna amministrazione per le medesime finalità”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e, in particolare, l’articolo 5, comma 9, ai sensi del quale “E’ fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati (...)”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2001, concernente la propria nomina a Ministro del turismo con portafoglio;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4 del 2015;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102 non prevede un Ufficio del portavoce del Ministro, che pertanto non rientra tra gli incarichi dirigenziali e direttivi comportanti titolarità di Uffici ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135, e delle citate circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102 prevede, all'articolo 7, un Ufficio stampa, che costituisce un Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, al quale, ai sensi dell'articolo 4, è preposto un Capo Ufficio stampa;

CONSIDERATO, pertanto, che l'incarico di portavoce del Ministro, che ha compiti di diretta collaborazione con l'Organo di vertice dell'amministrazione pubblica ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, costituisce incarico diverso da quello di Capo Ufficio stampa, responsabile dell'Ufficio medesimo;

CONSIDERATO che l'incarico di portavoce del Ministro non rientra, pertanto, tra gli incarichi dirigenziali e direttivi, implicanti la direzione di Uffici e la gestione di risorse umane, né tra gli altri incarichi di studio e di consulenza il cui conferimento a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza è vietato dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135;

CONSIDERATO che, ai sensi della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014, le disposizioni del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di incarichi vietati non sono suscettibili di interpretazione estensiva, in quanto, diversamente, si potrebbe determinare un'irragionevole compressione dei diritti dei soggetti in quiescenza, in violazione dei principi enunciati dalla giurisprudenza costituzionale, che ammette limitazioni a carico dei soggetti in questione purché imposte in relazione a un apprezzabile interesse pubblico;

RAVVISATA l'opportunità di conferire l'incarico di portavoce del Ministro del turismo al dott. Fabrizio Ravoni, estraneo all'Amministrazione dello Stato, giornalista professionista, in virtù delle attitudini e capacità professionali possedute, come si evincono dal relativo *curriculum vitae*;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, resa dall'interessato;

D E C R E T A

Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, il dott. Fabrizio Ravoni, estraneo all'Amministrazione dello Stato, giornalista professionista, è nominato Portavoce del Ministro del turismo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102.

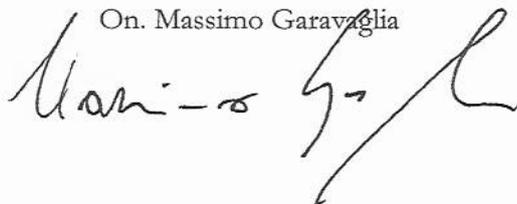
2. Con successivo provvedimento è determinato il trattamento economico spettante al dott. Fabrizio Ravoni per l'incarico di Portavoce del Ministro del turismo.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma,

[30 LUG. 2021]

On. Massimo Garavaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Garavaglia", written in a cursive style.